

SOCIALE Un convegno per discutere sulla nuova legge **La disabilità, «dopo di noi»**

Cosa succederà «dopo di noi»? È una domanda che ogni genitore di persone con disabilità si pone con preoccupazione nel corso della vita, ed anche il tema di un seminario che Oasi Giovani e Anffas-La Rosa blu organizzeranno mercoledì 17 maggio a palazzo Taffini.

Al centro della conferenza, la legge “Dopo di noi”, già approvata da palazzo Madama e «volta a favorire il benessere, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità». Il tutto tramite la creazione di un fondo specifico, che consenta loro di continuare a vivere nelle proprie case o in strutture gestite da associazioni ed evitando il ricorso all'assistenza sanitaria.

Tre i relatori che si susseguiranno a partire dalle 9. La responsabile dell'Ufficio pubblica tutela della provincia di Cuneo – Donatella Dalmasso – parlerà della cosiddetta “amministrazione di sostegno”, mentre l'intervento del notaio buschese Michele Testa verterà sul tema “Dal testamento solidale alla legge sul Dopo di noi”. Sarà



L'Oasi Giovani ha presentato un nuovo ricco programma di iniziative

presente anche il notaio saluzzese Angelo Di Sapia: “Il trust e i vincoli fiduciari nella legge sul Dopo di noi” sarà il titolo del suo intervento. La mattinata terminerà alle 13, con la possibilità di un breve colloquio privato con i relatori.

«Con l'occasione – annuncia il presidente di Oasi Giovani Gianfranco Saglione – vogliamo comunicare che la nostra Onlus (su suggerimento del notaio Testa) si è iscritta presso il

registro degli amministratori di sostegno del tribunale di Cuneo: chi prevede in futuro di avere delle difficoltà in questo senso, da adesso in poi avrà la possibilità di nominare Oasi Giovani. Anche alla luce degli ultimi fatti avvenuti in quest'ambito a Savigliano, riteniamo che la nostra Onlus possa dare delle garanzie di affidabilità».

«La mattinata di mercoledì 17 maggio – spiega Adelaide Gullino, presidente de “La ro-

sa blu” – è rivolta alle famiglie che vivono la situazione della disabilità, agli educatori e ai professionisti, e a chiunque sia sensibile alla tutela delle persone in difficoltà, anziani compresi».

A chi prenderà parte al seminario – ovviamente ad ingresso libero – verrà rilasciato su richiesta un attestato di partecipazione. Per informazioni 0172.712584 / 726209. ●

Matteo Garnerò